



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL 28 NOVEMBRE 2018**

L'anno 2018, il giorno 28 del mese di novembre, in Lecce, Palazzo di Giustizia - Viale De Pietro, nella sede dell'Ordine, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

OMISSIS

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Lecce,
appreso che nella Legge di conversione del DL 113/2018 "Decreto Sicurezza", approvata ieri in via definitiva dalla Camera, è stata inserita una previsione che rende permanente nel Processo Amministrativo Telematico l'obbligo del deposito della cd. *copia di cortesia*;
rilevato che l'obbligo in questione era stato introdotto quale misura temporanea dall'art. 7 comma 4 del Decreto legge nr. 168/2006 (*in tema Misure urgenti per la definizione del contenzioso presso la Corte di Cassazione, per l'efficienza degli uffici giudiziari, nonché per la giustizia amministrativa*) dedicato alle **DISPOSIZIONI IN TEMA DI PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO**; e ne era prevista la scadenza al 1 gennaio 2018 poi successivamente prorogata al 1 gennaio 2019;
rilevato ancora che con la norma approvata ieri (art. 15 del Decreto Sicurezza) diviene definitiva la disposizione che prevede l'obbligo del deposito della copia cartacea con la soppressione delle parole " *e fino al 1 gennaio 2019*" previste dall'art. 7 comma 4 DL 168/2006;
considerato che si tratta, con tutta evidenza, di una disposizione che introduce una macroscopica distonia con l'intero sistema della giustizia digitale (civile, penale, amministrativa e tributaria) e allo stesso tempo un ostacolo al completamento della alfabetizzazione informatica;
osservato che il processo telematico, evitando il ricorso agli atti cartacei/analogici, ha avuto il merito di velocizzare innegabilmente un intero sistema in astinenza cronica di risorse così come evidenziato anche dai dati statistici diffusi dallo stesso Ministero della Giustizia con riferimento ai risparmi nell'ordine dei centinaia di migliaia di euro;
ritenuto che l'intera Avvocatura Italiana ha profuso enormi sforzi umani e sacrifici economici, impegnandosi a fondo verso la digitalizzazione della Giustizia;

Tanto premesso

Il Consiglio, all'unanimità,



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

esprime viva protesta per la cristallizzazione della norma che dispone la obbligatorietà della copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi, significa la profonda preoccupazione per la misura, che segna un punto di arresto nei processi di innovazione della giustizia italiana, già incerti e poco decisi;

domanda alla rappresentanza istituzionale e politica della Avvocatura un fermo intervento per la pronta abolizione della norma;

rinnova l'auspicio, più volte espresso, per la estensione delle misure volte ai processi di digitalizzazione e di telematizzazione della amministrazione pubblica tutta e della amministrazione della giustizia, purchè siano realmente rivolte a favorire il risparmio di tempi e di costi, anche umani;

Si comunichi

Al CNF ed a OCF;

a tutti i consigli dell'Ordine;

al Governo, alla Camera ed al Senato;

al Ministro della Giustizia;

al Consiglio per la Giustizia Amministrativa.

OMISSIS

Del ché si è redatto il presente verbale

L.C.S.

Il Consigliere Segretario
(f.to Avv. Vincenzo Caprioli)

La Presidente
(f.to Avv. Roberta Altavilla)

**PER ESTRATTO CONFORME
LECCE, 04/12/2018
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(AVV. VINCENZO CAPRIOLI)**